

## EPISODIO DI SACCAGGIO, CARPINETI, 05.08.1944

Nome del compilatore: MASSIMO STORCHI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Saccaggio	Carpinetti	Reggio Emilia	Emilia Romagna

Data iniziale: 5/8/1944

Data finale: 5/8/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
5	5			4	1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
5						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Pellegrini Luigi (1896)
2. Pellegrini Sanguinio (1881)
3. Cattozzi Giovanni (1907)
4. Cilloni Davide (1903)
5. Beretti Guglielmo

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nel corso della seconda fase dell'Operazione Wallenstein (30 luglio-7 agosto 1944), truppe tedesche rastrellano, saccheggiano e incendiano vari paesi dell'Appennino, uccidendo casualmente civili sorpresi nei dintorni. Nel borgo di Saccaggio il 5 agosto truppe tedesche rastrellano cinque civili e li fucilano. Il borgo viene incendiato.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

**Violenze connesse all'episodio:**

Il borgo di Saccaggio viene saccheggiato e incendiato

**Tipologia:**

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

**TEDESCHI****Reparto**

Reparto tedesco non identificato

**Nomi:****ITALIANI****Ruolo e reparto****Nomi:****Note sui presunti responsabili:****Estremi e Note sui procedimenti:**

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Il monumento è collocato nella vecchia borgata, davanti alle abitazioni in cui i nazifascisti operarono i rastrellamenti nel luglio-agosto 1944. L'edicola inaugurata l'8 agosto 1954, è composta da una targa di marmo fissata alla parte superiore del monumento, mentre nel basamento è inserito un bassorilievo in bronzo raffigurante due mani che si stringono in un saluto, sotto il quale compare l'epigrafe «LIBERTA' PACE DEMOCRAZIA». L'edicola è stata risistemata nel 1991.

**Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze****Commemorazioni**

La strage viene ricordata ogni anno con Messa e celebrazione civile.

**Note sulla memoria**

## IV. STRUMENTI

### Bibliografia:

Guerrino Franzini, *Storia della Resistenza Reggiana*, III ed., a cura dell'ANPI Reggio Emilia, pag.253.

### Fonti archivistiche:

### Sitografia e multimedia:

<http://www.albimemoria-istoreco.re.it/>

### Altro:

## V. ANNOTAZIONI

## VI. CREDITS